



A.D. 1308

**unipg**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

**LM-60 - Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie naturalistiche e  
ambientali (LM48)**

Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

**2024**

## Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti - 2024

### FRONTESPIZIO

#### DIPARTIMENTO

**Denominazione del Dipartimento:** Chimica, Biologia e Biotecnologie

#### CORSO DI STUDIO

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali

**Classe:** LM-60

**Sede:** via del Giochetto - 06122 Perugia

#### COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Prof. ssa Paola Belanzoni (Docente, Coordinatrice CP)

Prof. Roberto Fabiani (Docente)

Prof. ssa Livia Lucentini (Docente)

Prof. ssa Assunta Marrocchi (Docente)

Prof. ssa Silvana Piersanti (Docente)

Prof. ssa Serena Porcellati (Docente)

Prof. ssa Paola Sassi (Docente)

Prof. ssa Lorena Urbanelli (Docente)

Sig. ra Giorgia Armillei CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Alex Campanella CdS Chimica (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Emanuela Carpinteri CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Isabella Conciarelli CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. Antonio Pio Delle Fave CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. Alexandru Constantin Dobanda CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Sara Morosi CdS Scienze Biologiche (Rappresentante degli studenti)

Sig. Cristian Zannettino CdS Biotecnologie (Rappresentante degli studenti)

Sig. ra Valentina Battistelli CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studentessa uditrice)

Sig. ra Dorotea Frongia Mancini CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studentessa uditrice)

Sig. ra Marta Moriconi CdS Biologia (Studentessa uditrice)

Sig. ra Viola Prussiani CdS Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali (Studentessa uditrice)

Sig. ra Martina Tomei D'Orazio CdS Biotecnologie Molecolari e Industriali (Studentessa uditrice)

Sig. ra Monia Zarhouni CdS Scienze Chimiche (Studentessa uditrice)

#### DATE DELLE SEDUTE

28 febbraio 2024 - Approvazione del calendario delle lezioni del II semestre A.A. 2023/2024.

26 giugno 2024 - Approvazione dei Regolamenti didattici dei CdS A.A. 2024/2025, approvazione del Manifesto degli Studi A.A. 2024/2025 - CdS, discussione del Documento di analisi delle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche per la Didattica (CPDS) - anno 2023.

19 settembre 2024 - Approvazione del calendario delle lezioni del I semestre A.A. 2024/2025, approvazione del calendario degli esami e delle prove finali A.A. 2024/2025.

6 novembre 2024 - Analisi e discussione della Relazione annuale.

28 novembre 2024 - Approvazione della Relazione annuale.

#### QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

##### Analisi e proposte

Come riportato nella SUA-CdS in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali, il questionario ANVUR, adottato dall'A.A. 2013/2014, si compone di 12 domande rivolte agli studenti frequentanti e di 7 domande rivolte agli studenti non frequentanti, nonché di 9 suggerimenti (S1-S9) e di un quadro libero dedicato ad eventuali commenti/altri suggerimenti. Per quanto concerne la consultazione dei risultati della valutazione, è messo a disposizione dei CdS un sistema informativo-statistico di reportistica ed elaborazione dati denominato 'SIS-ValDidat', accessibile direttamente dal web all'indirizzo <https://sisvaldidat.it/>. I risultati dell'analisi dei questionari sono disponibili sia in forma aggregata a livello di Dipartimento, sia di Corso di Studio, sia come dati del singolo insegnamento/modulo. Per l'AA 2023/24 sono state compilate 62 schede, come si evince dalla tavola riassuntiva: <https://sisvaldidat.it/AT-unipg/AA-2023/T-0/S-10017/Z-1288/CDL-LM48/C-GEN/TAVOLA>. Risulta che circa 52 schede sono state compilate da studenti frequentanti e 10 da studenti non frequentanti. Per tutte le domande la percentuale di risposte uguali o superiori al valore di 7 è prossima o superiore al 90%, con alcune singole eccezioni. La più marcata è rappresentata dalla D1, che ha l'87% di risposte uguali o superiori a 7, di cui un 13,1% uguale a 7, ed è inerente al possesso di conoscenze preliminari adeguate per affrontare lo studio dei singoli corsi. Questo aspetto è probabilmente da riferire all'origine eterogenea degli studenti frequentanti in termini di titolo triennale conseguito e si auspica che possa andare verso un miglioramento grazie alla recente istituzione del Corso di Laurea in Scienze della Terra e dell'Ambiente (STA). Si tratta di un corso Interclasse (L-34/L-32) attivato presso il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia, svolto in collaborazione con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie della stessa Università e che formerà laureati triennali potenzialmente vocati a proseguire il proprio percorso con una magistrale come Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali. Per tutte le domande i valori dell'AA 2023/24 sono nettamente/leggermente superiori a quelli dell'AA precedente, tranne che per la domanda D10, i cui valori sono sostanzialmente coincidenti (9,02/10 vs 9,10/10) e per la domanda D11, il cui valore per l'AA 2022/23 è leggermente superiore all'AA 2023/24 (8,79/10 vs 8,43/10). Per tutte le domande sono state fornite valutazioni nettamente superiori a quelle dipartimentali con uno scarto che si aggira intorno ad un punto medio fra il valore medio dipartimentale e il valore del CDS per l'anno

accademico 2023/24.

Il numero esiguo di studenti iscritti al CdS non consente il raggiungimento di un numero di schede sufficiente per la rilevazione per tutti gli insegnamenti e solamente per 4 insegnamenti su 11 è possibile accedere alla valutazione puntuale.

Il CdS ha preso atto di tale problematica, ricorrente per il Corso di Laurea. In particolare, non essendo possibile analizzare i dati della rilevazione delle opinioni degli studenti per singolo insegnamento, il CdS non può discuterli, individuare eventuali criticità e segnalarle alla CP per condividerne gli eventuali interventi correttivi, come avvenuto anche in passato.

Per i quattro insegnamenti valutati da 6 o più studenti, due mostrano circa il 20% (20,00 e 21,43% rispettivamente) di valutazioni inferiori o uguali a 6 per la domanda D1. Gli stessi due insegnamenti, uno in particolare, mostrano delle criticità relativamente ad alcune domande.

I questionari sono stati disseminati valorizzandone l'importanza, insegnamento per insegnamento, con modalità di compilazione on-line. L'analisi delle modalità di diffusione dei questionari ha evidenziato come tale disseminazione, e il legame tra la compilazione dei questionari e la prenotazione agli appelli di esame, in generale sortisca l'effetto che una elevata percentuale di studenti, anche non frequentanti, partecipi alla rilevazione. Per l'AA 2023/2024 sono state compilate oltre il doppio delle schede dell'AA precedente (62 vs 30). La CP propone comunque di continuare a sensibilizzare sia i docenti sia i rappresentanti degli studenti a divulgare l'importanza della valutazione della didattica, a illustrare le modalità di compilazione dei questionari e a segnalare la data di inizio delle valutazioni.

La CP propone, inoltre, di continuare a vigilare affinché questo monitoraggio da parte del CdS venga effettuato regolarmente. Monitoraggio e sensibilizzazione sono particolarmente importanti per questo CdS in cui il numero esiguo di studenti può facilmente portare il numero di valutazioni al di sotto del cut-off di validità del monitoraggio.

La criticità principale che emerge è, chiaramente, il numero esiguo di studenti. Il Consiglio di Corso di Laurea, in collaborazione con altri CIL, si sta adoperando per risolvere o quantomeno contenere questa criticità. Come riportato sopra, infatti, si auspica che possa andare verso un incremento degli iscritti grazie alla recente istituzione del Corso di Laurea in Scienze della Terra e dell'Ambiente (STA).

Per quanto concerne le lievi criticità a carico di due insegnamenti, emerse dall'analisi del quadro sinottico in <https://sisvalidat.it/AT-UNIPG/AA-2023/T-0/S-10017/Z-1288/CDL-LM48/C-GEN/SINOTTICO>, la CP ha consultato anche le due studentesse uditrici che si sono fatte portavoce dei colleghi del CdS. Da questo confronto è emerso che per alcuni corsi risultasse più di un docente referente, ma che gli studenti, all'atto pratico, abbiano avuto sempre contatto diretto con un solo docente. Gli studenti sottolineano la difficoltà di procedere alla valutazione di docenti con i quali non si sono rapportati direttamente.

## **QUADRO B**

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e proposte

Per l'AA 2023-24 non vi è stato un numero sufficiente di intervistati da permettere un'elaborazione dei dati da parte di AlmaLaurea: <https://www2.alma laurea.it/cgi->

php/universita/statistiche/visualizza.php. Nello specifico, l'analisi dei dati estrapolabili da AlmaLaurea non è utilizzabile per questo CdS per questo punto specifico in quanto i risultati non vengono visualizzati per collettivi con meno di 5 laureati. Non è, quindi, possibile disaggregare i dati per genere, età, anni dalla laurea o anni di durata del corso di studio.

Per quanto concerne i dati estrapolabili dal Sisvaldat emerge che relativamente al quesito "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" la media delle valutazioni del CdS per l'AA 2023/24 è 8,43/10 a fronte di una media precedente pari a 7,47/10 e una dipartimentale di 7,80/10.

Per la domanda "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?" la media delle valutazioni del CdS per l'AA 2023/24 è 9,13/10 a fronte di una media per l'AA precedente pari a 9,00/10 e una dipartimentale del 7,92/10.

Globalmente la valutazione media per i vari quesiti varia da 7,4 a 9,4/10, paragonabile a quella dell'AA precedente. I giudizi espressi nell'anno 2023/2024 sono rimasti all'incirca invariati rispetto a quelli dell'AA precedente. Valori intorno all'8 si riscontrano per le domande relative all'insegnamento (D1-D5), ed intorno al 9 per quelle relative al docente (D6-D10), e per quelle riguardanti il giudizio complessivo e l'interesse nei confronti della materia. Ciò indica un apprezzamento ampio degli insegnamenti proposti dal CdS.

La valutazione dell'efficacia dei materiali e degli ausili didattici al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere, in particolare dell'adeguatezza delle strutture (aule, attrezzature e laboratori) al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, può essere condotta solamente consultando gli studenti. L' Ateneo ha ritenuto opportuno riorganizzare le domande del questionario di valutazione della didattica. Dalla "Tavola di riepilogo delle valutazioni" contenente i risultati a livello di CdS delle opinioni degli studenti emergono alcuni dei dati riportati. Ciò nonostante, per quanto concerne ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature, i quadri B4 e B6 della SUA non sono dirimenti, e non è possibile estrapolare i dati né da AlmaLaurea né dal Sisvaldat a causa della rimozione del quadro specifico di domande in relazione al periodo pandemico. Per questo motivo la CP fa riferimento alle studentesse uditrici che si fanno portavoce dei colleghi del CdS. Gli studenti uditori nella CP, sentito anche il parere dei colleghi frequentanti, sollecitano affinché i laboratori erogati dai corsi di insegnamento siano strutturati secondo modalità attive e partecipative per gli studenti. A questo proposito, raccomandano che tali laboratori vengano organizzati in modo che gli studenti possano realmente svolgere degli esperimenti in autonomia, così da poter ottimizzare sia le singole fasi dell'apprendimento manuale che della comprensione di quanto svolto.

La coorte degli studenti raccomanda anche che i docenti verifichino di anno in anno che i testi consigliati siano ancora in vendita e facilmente acquistabili. Diversamente, chiedono che possano essere valutate e fornite delle valide alternative, in modo da mettere gli studenti nelle condizioni di poter disporre di adeguato materiale di studio.

## QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e proposte

Dalle schede di insegnamento nel Portale di Ateneo "Offerta formativa" e dal sito web del CdS emerge che le modalità di valutazione dell'apprendimento sono rese note agli studenti in modo

chiaro e dettagliato. Infatti, per la domanda “Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?” emergono valori medi per il CdS pari a 9,05/10, comparabili con quelli dell’AA 2021/22, superiore allo 7.45/10 registrato per l’AA 2022/23 e superiore alla media del Dipartimento (8,38/10).

Complessivamente gli insegnamenti vengono valutati positivamente (valore 9,26/10, nettamente superiore al valore dipartimentale 8,09/10), e in aumento rispetto all’AA precedente (8,00/10). Emerge che gli studenti di questo CdS non ritengono necessario l’inserimento di prove intermedie (1,61% favorevole contro il 15,99% a livello dipartimentale). Globalmente tutte le valutazioni nel quadro denominato “profilo” per questo CdS sono collocate fra 8 e 9 o superiori a 9.

Per quanto di competenza della CP, in accordo con gli studenti uditori, si ritiene che le modalità di verifica individuate per i diversi insegnamenti siano adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi e siano pertanto in grado di valutare opportunamente i livelli di raggiungimento di tali risultati. A tale proposito consultare l’analisi dei dati globali riportata nel Quadro D.

Si suggerisce al Presidente del CdS di sensibilizzare all’inizio dei semestri tutti i docenti affinché illustrino le modalità di valutazione dell’apprendimento agli studenti in modo chiaro durante una lezione, e di vigilare che vengano effettivamente applicate.

Si suggerisce anche che i docenti preparino una o più slides con indicate le modalità d’esame e/o esami scritti degli anni precedenti come esempio da caricare in Unistudium in modo che gli studenti possano confrontarsi con il livello d’apprendimento richiesto.

Nella piattaforma “SISValDidat” è presente, inoltre, una sintesi commentata dei risultati della valutazione della didattica. La disamina di questi dati, congiuntamente al confronto con gli studenti uditori, rappresenta sicuramente una importante base informativa per comprendere alcune delle potenziali criticità del CdS. Come riportato anche per il quadro B, il numero esiguo di studenti iscritti al CdS non consente il raggiungimento di un numero di schede sufficiente per la valutazione del 60% degli insegnamenti.

## QUADRO D

### Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

#### Analisi e proposte

Come emerge dall’attività svolta anche in coordinazione con la CP, il CdS svolge un’azione di monitoraggio costante sulle proprie attività prendendo in considerazione i dati critici o che denotano un abbassamento della qualità percepita. Tale valutazione viene condotta dalla disamina dei dati risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale e dalle raccomandazioni espresse dalla CP.

In particolare, la relazione della CP del 2023 è stata presentata e discussa nel Consiglio del CdS del 18/12/2023 e approvata dal Dipartimento DCBB nel Consiglio del 1/2/2024.

Dall’analisi delle schede di Monitoraggio annuale degli ultimi anni emergono parametri critici ricorrenti prevalentemente legati al basso numero di iscritti. Nella Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio SUA-CdS 2023, nello specifico quadro D3, il CdS ha analizzato gli elementi correttivi principali. Sulla base dei dati del monitoraggio, il CdS ha improntato gli eventuali interventi correttivi, fra cui il sostegno alla Laurea Triennale Interclasse già discussa nei quadri precedenti .

L’analisi dei dati evidenzia una discreta performance generale, rimangono ancora dei punti critici riguardanti l’attrattività e l’internazionalizzazione come segue:

-Origine degli iscritti. La maggiore parte degli iscritti al CdS provengono da lauree triennali appartenenti allo stesso Ateneo. Ciò suggerisce di trovare soluzioni per aumentare l'attrattività da altri Atenei.

-Internazionalizzazione. Il monte di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari è inferiore rispetto alla media degli altri CdS della stessa area geografica e nazionali. Si suggerisce al Presidente del CdS di promuovere maggiormente l'adesione a borse di studio ERASMUS da parte degli studenti. Si rinnova pertanto la necessità di migliorare l'attività di promozione e orientamento degli studenti verso l'internazionalizzazione e si raccomanda di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un'esperienza di studio all'estero.

- Numero di iscritti. Si ritiene che alcune criticità relative al numero di iscritti possano essere riferite alla presenza di studenti lavoratori o già laureati magistrali che si iscrivono al CdS per integrare le loro competenze a fini di insegnamento, rappresentando una componente che favorisce l'oscillazione del numero di iscrizioni di anno in anno in modo difficilmente prevedibile. L'oscillazione nella numerosità della coorte in ingresso potrà essere tamponata grazie all'apporto della già citata Laurea Triennale di recente istituzione.

Si propone di rinnovare la raccomandazione al Consiglio del CdS di dedicare sempre un punto specifico per la discussione delle criticità messe in evidenza dal monitoraggio annuale, e continuare la sensibilizzazione e la messa in atto di soluzioni che riguardano l'attrattività e l'internazionalizzazione.

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili.

Nonostante, come riportato anche per i quadri precedenti, il numero esiguo di studenti iscritti al CdS non consenta il raggiungimento di un numero di schede della valutazione della didattica sufficiente per la rilevazione, è stato possibile estrapolare alcuni dati sulla valutazione globale del CdS e, come già sopra riportato, per 4 insegnamenti in modo specifico.

I dati mostrano chiaramente una situazione positiva, in quanto emerge come meno del 2% (1,66%) degli studenti ritenga che vada alleggerito il carico didattico complessivo, contro un 3,33% dell'AA precedente e con un forte scostamento dal trend dipartimentale (13,02%). Gli studenti iscritti al CdS non sembrano necessitare di supporto alla didattica, poiché emerge che solo il 3,23% suggerisce di aumentarlo, in diminuzione rispetto al 6,67% nell'AA precedente e contro un 15,29% a livello dipartimentale. Anche per quanto concerne i quesiti inerenti alla possibilità di "fornire più conoscenze di base", "migliorare il coordinamento con altri insegnamenti", "migliorare la qualità del materiale didattico" e "fornire in anticipo il materiale didattico", essi hanno ricevuto risposte che indicano una soddisfazione degli studenti, variabili fra il 1,61% e il 11,29%, presentando uno scostamento sempre in difetto rispetto ai dati dipartimentali, costantemente al di sopra di quelli del CdS (da 7,65% a 16,25%). Per il CdS il valore massimo (11,29%) riguarda la possibilità di avere in anticipo il materiale didattico, mentre a livello dipartimentale il valore più alto riguarda la richiesta di miglioramento della qualità di tale materiale. Anche il suggerimento S8, "inserire prove d'esame intermedie" presenta uno scostamento in difetto nel CdS in confronto all'insieme di tutti i Corsi erogati dal DCBB, con un 1,61% per il CdS contro un 15,99% a livello dipartimentale. La proposta di attivare corsi serali o nel fine settimana non ha trovato il favore degli studenti del CdS (0,00% ca), confermando lo 0,00% dell'AA precedente e il 1,71% del DCBB a livello di tutti gli insegnamenti erogati.

Per quanto concerne i quadri D, come già riportato sopra, l'analisi di dettaglio è stata possibile solamente per 4 insegnamenti. A livello globale del CdS il livello di soddisfazione è elevato, con

valori costantemente in miglioramento rispetto all'AA precedente e nettamente superiori a quelli dipartimentali. Piccoli scostamenti registrati per i singoli corsi possono essere oggetto di analisi di dettaglio e miglioramento in seguito ad un confronto mirato fra i docenti interessati e il Presidente del CdS.

Il CdS ha evidenziato gli interventi correttivi per rispondere alle principali problematiche. Al fine di aumentare il numero di iscritti si è perseguita la via dell'attivazione di un corso triennale classe L-32, con due indirizzi al fine di aumentare l'attrattività.

Sono stati organizzati e si proseguirà nella strutturazione, inoltre, di incontri di orientamento dedicati. Il CdS intende migliorare i parametri di internazionalizzazione incrementando la premialità dell'esperienza Erasmus e si propone di organizzare supporto per la scelta della tesi e per gli studenti che incontrino difficoltà in modo da sostenere la regolare conclusione del Corso nei tempi previsti, limitando la percentuale di abbandono. L'attenzione del CdS è, infine, particolare nei confronti dell'occupabilità dei neolaureati e per questo verranno incrementati incontri e confronti con rappresentanti del mondo del lavoro.

Su suggerimento degli studenti si sollecita il Presidente del CdS ad organizzare anche incontri con laureati/dottorandi o specializzandi provenienti da questo CdS o affini e operanti attivamente nel mondo della ricerca e della gestione e conservazione delle specie vegetali e animali.

## QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

### Analisi e proposte

Le informazioni relative al CdS sono presenti sia nel sito web del Dipartimento sia nella pagina dedicata all'offerta formativa sul portale dell'Ateneo. Sono presenti link diretti che rendono le informazioni facilmente fruibili; gli insegnamenti sono associati alle relative schede, e in generale si registra una buona corrispondenza tra le schede didattiche e la SUA-CdS. Si consiglia al Presidente del CdS di vigilare sulla attenta compilazione delle schede da parte dei docenti, ricordando le scadenze per la compilazione. La CP, anche su segnalazione delle studentesse uditrici, segnala la presenza di errori e refusi nella scheda generale del CdS e in alcune schede di singoli corsi. Ad esempio, docenti di corsi d'esame fondamentali non risultano come docenti del CdS pur essendo indicati come docenti tutor, mancano i nominativi di docenti per alcuni corsi d'esame etc. Errori di questo tipo possono rappresentare piccole situazioni dispercettive per gli studenti che devono trovare nelle schede presenti nel sito web dedicato un importante punto di riferimento informativo e organizzativo.

Globalmente gli insegnamenti del CdS vengono dichiarati coerenti con quanto atteso (9,23/10), anche in questo caso con valori superiori con quelli dipartimentali (8,53/10) e in netto aumento rispetto all'AA precedente (8,48/10).

## QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

La limitata disponibilità delle opinioni degli studenti avrebbe potuto compromettere la compilazione della presente relazione. Per sopperire a tale criticità sono state invitate in CP due studentesse in qualità di uditrici, così da supportare la CP anche durante la stesura della presente

relazione grazie alla loro esperienza diretta. Le studentesse uditrici hanno avuto la possibilità di esprimere direttamente le criticità che loro stesse o i loro colleghi ravvisavano. Inoltre, sempre interfacciandosi con i loro colleghi di corso, hanno ragguagliato la CP di tutti i suggerimenti necessari.

L'analisi della valutazione *per domanda* del CdS mette in luce una soddisfazione elevata da parte degli studenti, con oltre il doppio delle schede compilate, valutazioni globalmente in netto miglioramento rispetto all'anno precedente e superiori, mediamente di almeno un punto, rispetto ai valori dipartimentali.

Pur nelle more della disponibilità limitata di insegnamenti valutati da sei o più schede, e quindi analizzabili come singolo insegnamento, emerge una situazione di soddisfazione generale elevata, con piccoli discostamenti a carico di due corsi. Per tramite delle studentesse uditrici la CP viene resa edotta del fatto che la coorte degli studenti suggerirebbe una maggiore attenzione nel comunicare, da parte dei docenti, l'eventuale annullamento o spostamento delle lezioni/degli incontri, lezioni etc.

Gli studenti chiedono, inoltre, un riscontro più rapido da parte delle segreterie per la risoluzione dei passaggi di carriera, convalida degli esami etc. La comunicazione diretta da parte delle strutture preposte (es. responsabile della Commissione didattica) con i docenti direttamente interessati potrebbe velocizzare l'attuazione e l'espletamento di alcuni passaggi formali d'obbligo per gli studenti.

Come già emerso in passato per questo CdS, dal confronto e dibattito con gli studenti, emerge l'immagine di un CdS per il quale si è fatta della più grande limitazione, ovvero il numero limitato di studenti, una virtù, cercando di erogare insegnamenti basati sul dialogo studente-docente, modulando i programmi e variando eventualmente, quando possibile, gli orari sulla base delle effettive esigenze degli studenti ed implementando, quanto più possibile, la didattica di tipo pratico, pratico/applicativo e dialogativo (peer to peer, flipped classroom etc) in aggiunta alla semplice didattica frontale.